

DANIMARCA 2007

21 LUGLIO - 10 AGOSTO

Partecipanti: Maurizio, Roberta, Monica (13), Eugenia (5)

Mezzo: Adriatik Coral 630 dk

Km percorsi: 4900

Venerdì 20 luglio: Modena - Area di servizio A22 "La Paganella"

Partiamo dopo cena con l'obbiettivo di avvicinarci un po' alla meta. Quindi quando il nostro autista si sente stanco ci riposiamo in autostrada.

Sabato 21 luglio: A22 - Bamberg (G)

Partiamo dopo una abbondante colazione (abitudine che caratterizza tutte le nostre vacanze) ed acquistiamo l'indispensabile "vignette" direttamente all'ingresso in Austria, una novità di quest'anno perché, abbiamo poi capito, è da Innsbruck sud che occorre la vignette. Attraversiamo l'Austria ed entriamo in Germania impiegando più tempo del previsto a causa di continui rallentamenti dovuti ai lavori in corso. Nel tardo pomeriggio arriviamo a **Bamberg (G)** (www.tourism.bamberg.de) dove ci fermiamo al parcheggio P2, ben segnalato, con sosta a pagamento autorizzata per i camper. Nonostante sia più tardi del previsto facciamo un salto in centro dove troviamo conferma della bellezza del centro storico Patrimonio Culturale dell'Umanità e che meriti una visita più approfondita di quello che adesso le possiamo dedicare, ci ripromettiamo di inserirla in un futuro viaggio

Domenica 22 luglio: Bamberg - Gromitz (G)

Passiamo la giornata in viaggio, oggi la bassa densità di traffico ed il clima più mite ci fanno giungere fino alla comoda AA di **Gromitz**, senza perdite di tempo e relativamente stanchi. Qui ci stanno aspettando i nostri amici, già in Germania da alcuni giorni, per proseguire e condividere una parte del viaggio in Danimarca. La sera dormiamo a Gromitz e qui assistiamo ad un' esilarante esibizione con musica folk anni 60/70 in tedesco, ballata in spiaggia col cappotto.

Lunedì 23 luglio: Gromitz (G) - Stege (D)

Con calma arriviamo a **Puttgarden** per imbarcarci con la compagnia Scandlines (www.scandlines.com) verso la Danimarca; in appena 45 min. si raggiunge il porto di **Rodbyhavn**. Fin da lontano si vedono le famosissime pale eoliche, numerose in tutto il paese. Qui imbocchiamo l'autostrada E47, che lasciamo a Faro, e ci addentriamo nella campagna. Il panorama che ci circonda è composto da tanti campi coltivati ed animali al pascolo, piccoli borghi con casine di modeste dimensioni e tante pale eoliche, ma prima di arrivare alle scogliere di **Mons Klint**, i nostri amici forano un pneumatico e quindi ci fermiamo per sostituirlo. Arrivati, parcheggiamo e scendiamo gli oltre 500 scalini per ammirare le scogliere impressionanti per la loro altezza (le più alte di Danimarca) il cui materiale è costituito da una sostanza friabile e che si scioglie a contatto con l'acqua, per questo i primi metri di mare sono bianco latte e si sente un certo odore misto fra zolfo e salmastro. Risaliti decidiamo di trascorrere la notte a

Stege in un parcheggio appena fuori il paese dove non ci sono divieti. Durante la cena assistiamo ad un bellissimo tramonto sul mare proprio davanti a noi.

Martedì 24 luglio: Stege - Koge

Una pioggerellina a tratti ci accompagna durante la visita di **Stege**, graziosissimo paesino, uno dei più autentici cioè meno "turisticizzati" della Danimarca, in cui si stava allestendo una festa. Ripartiti, un po' seguendo le statali un po' i "percorsi margherita", arriviamo a **Rodvig** per l'ora di pranzo. Questi percorsi consistono in stradine di campagna molto strette per il passaggio del camper con altri mezzi (ma vista lo scarso traffico ciò non ha creato problemi), ma dal punto di vista paesaggistico molto interessanti e piacevoli. La successiva meta è stato il **Castello di Vallo** con il suo bello e caratteristico parco. Per dormire abbiamo approfittato di un parcheggio a **Koge Marina**, vicino ad un porticciolo ed una bella spiaggia, dove abbiamo trovato altri camper svedesi. Vista la presenza di bagni pubblici abbiamo scaricato la cassetta con i dovuti accorgimenti e poi addocchiate delle prese elettriche che utilizzavano anche gli altri camper anche noi ci siamo attaccati, ma il mattino dopo ci siamo accorti che qualcuno aveva staccate solo le nostre prese.

Mercoledì 25 luglio: Koge - Kobenhavn

Il nuovo giorno non si presenta con un clima migliore del precedente, nuvole dense, sprazzi di sole ed una temperatura attorno i 23 C ci accompagneranno ancora per qualche giorno. Al mattino presto partiamo per raggiungere **Kobenhavn** (www.visitcopenhagen.com). Arriviamo senza difficoltà all'area attrezzata City Camp (www.citycamp.dk). Subito non abbiamo avuto una bella impressione: sembra un accampamento pieno di fango e provvisorio, compensata però dalla disponibilità e simpatia del gestore. Dal parcheggio il centro dista circa 20 min. a piedi ed iniziamo subito la visita della capitale. Il centro non è immenso ed a piedi si gira molto bene, tocchiamo tutte le tappe fondamentali (**Radhuspladsen** la piazza del municipio, con un barometro, unico nel suo genere, che mostra una ragazza in bicicletta quando c'è bel tempo o con un ombrello, quando piove; la statua di Andersen; lo **Stroget**: l'interminabile via piena di negozi e ristoranti, la **Rundetaarn** la torre rotonda, il **Rosenborg Slot** dove sono custoditi i gioielli della corona) il resto lo faremo il giorno dopo con il battello.

Giovedì 26 luglio: Kobenhavn - Helsingor

Questa nuova giornata nella capitale la trascorriamo sempre a passeggio ma utilizzando la formula del battello "Hip-Hop" (www.canaltours.com) che permette di salire e scendere nei punti che più interessano e di utilizzare le tre diverse linee che hanno questa soluzione, il tutto con un solo biglietto. Il battello parte dal centro commerciale Fisketorvet che è davanti all'area di sosta, qui ci imbarchiamo, anche oggi "armati" di ombrelli ed occhiali da sole, e terminiamo di visitare la città (**Nyhavn** stupendo con i suoi colori e pieno di gente, **Amalienbog slot** la residenza reale dove assistiamo al cambio della guardia, per la gioia dei bambini, la sirenetta simbolo di Kobenhavn, il quartiere di Christianshavn). Nel pomeriggio rientriamo e dopo una doccia ristoratrice, carico/scarico lasciamo la capitale. La nostra prossima meta è

Helsingor dove arriviamo facilmente ma perdiamo mezz'ora per trovare il luogo dove poter dormire, visto che nel parcheggio del porto c'è il divieto (la stradina da imboccare è a dx per chi esce dal porto, prima del passaggio a livello)

Venerdì 27 luglio: Helsingor - Roskilde

La notte trascorre tranquilla ed iniziamo la giornata con la visita a **Kronborg slot** (www.kronborgcastle.com) il castello di Amleto. Non visitiamo l'interno, ma costeggiamo le mura, attraversiamo il fossato e passeggiamo nel cortile. Poi ci dedichiamo alla graziosa cittadina e facciamo scorta della buona birra danese, qui in vendita a prezzi ragionevoli. Per pranzo ci spostiamo a **Hillerod** per visitare il **Kronborg slot** (www.frederiksborgmuseet.dk) dove ammiriamo sia gli interni che i magnifici giardini, non a caso alcune guide citano questa residenza come la "Versailles" danese. Per la notte decidiamo di spostarci a **Roskilde**, dove arriviamo facilmente ma accompagnati da un violento temporale. Al parcheggio del museo delle navi vichinghe scopriamo che sono stati istituiti dei divieti di campeggio per cui ci spostiamo in un parcheggio di fronte, piccolo ed immerso fra grandi siepi. Facciamo da calamita perché nella notte si aggiungono altri equipaggi.

Sabato 28 luglio: Roskilde - Egeskov slot

Dopo una notte tranquilla trascorriamo la prima parte della mattina (sempre accompagnati da ombrelli ed occhiali da sole) alla visita della cittadina e del duomo, dove sono sepolti i reali di Danimarca e poi ci dedichiamo al museo delle navi vichinghe (www.vikingskibsmuseet.dk) con grande soddisfazione dei ragazzi. Nel pomeriggio partiamo e dopo aver pagato il pedaggio dello Storebaelt (www.storebaelt.dk) (attenzione: meglio esibire il libretto di circolazione per stabilire la tariffa; al nostro amico volevano ingiustamente attribuirgli la tariffa massima dei camion) facciamo camper service nell'area ai piedi del magnifico ponte. Nell'isola di Fyn decidiamo di raggiungere subito l' **Egeskov slot** (www.egeskov.dk), dove trascorriamo la notte sui verdi prati del suo parcheggio.

Domenica 29 luglio: Egeskov slot - Grindsted

Al mattino salutiamo i nostri amici che proseguono il viaggio verso il nord del paese. Entriamo nel parco del castello ed anche qui le ragazze si divertono un mondo nelle grandi aree a loro disposizione mentre noi ci godiamo i giardini. Il tempo continua a rimanere variabile ma questo non ci fa desistere dalle nostre visite e nel pomeriggio ci spostiamo ad **Odense**, città natale di Andersen, dove però non riusciamo a visitare la sua casa perché già chiusa, ma facciamo ugualmente un giro per la bella città. Decidiamo poi di andare a dormire a Billund per essere più comodi domani per la giornata dedicata a **Legoland**. Quando arriviamo troviamo però una infinità di divieti notturni che subito ci lascia perplessi, alla fine decidiamo di proseguire fino al paese di Grindsted dove non troviamo nessun divieto e dormiamo tranquillamente.

Lunedì 30 luglio: Grindsted - Arhus

E' diluviato tutta notte ed anche al mattino continua a sprazzi con forte intensità. Dopo un consulto con le nostre figlie, assai tristi, decidiamo di non andare al parco divertimenti ma di proseguire il nostro itinerario verso nord e quindi di ritornare in

loco quando saremo sulla via del ritorno. Ci dirigiamo a **Jelling** dove visitiamo l'interessante sito con le pietre runiche. Proseguiamo poi per **Arhus** dove, accompagnati dal sole, visitiamo il bel museo all'aperto Den Gamle By (www.dengamleby.dk) in cui è stato ricostruito un paesino 800esco con tanto di mobili autentici e abitanti in costume, molto piacevole ed interessante anche per le più giovani della famiglia. Per dormire decidiamo di spostarci al parcheggio del porto.

Martedì 31 luglio: Arhus - Mariager

Il luogo del pernottamento si è rivelato un po' rumoroso, ma sicuro. Oggi abbiamo pensato di riposarci un po' quindi ci dirigiamo verso il Mariager fyord, ma prima facciamo tappa al **Vikingcenter Fyrkat** (www.sydhimmerlandsmuseum.dk) vicino ad Hobro, dove visitiamo la roccaforte vichinga e le fattorie poco lontane che oltre ad avere i soliti figuranti offre la possibilità di travestirsi da vichingo con gran divertimento della figlia più piccola. Lasciata la fortezza arriviamo facilmente a **Mariager** e qui ci fermiamo tutto il pomeriggio in assoluto ozio dove anche le ragazze possono dedicarsi, dopo diversi giorni, alle loro attività. D'altra parte il tempo molto nuvoloso e ventoso invita veramente ad una pausa.

Mercoledì 01 agosto: Mariager - Skagen

La sosta al tranquillo porto di Mariager si è rivelata ristoratrice ed il nuovo giorno si annuncia assolato e tiepido. Vicino al porticciolo avevamo notato la possibilità di caricare-scaricare ma noi abbiamo preferito farlo nell'area di servizio dell'autostrada. Infatti in Danimarca usufruire di questo servizio in autostrada è assolutamente gratis; anche per questo abbiamo potuto restare così tanto tempo senza campeggio. Siamo diretti a nord, vogliamo arrivare a **Skagen** e da lì proseguire per **Green** alla punta della Danimarca dove s'incontrano i due mari: lo Skagerrak ed il Kattegat. Quando arriviamo, parcheggiamo in uno dei primi siti, sterrato e gratuito e saliamo subito sulle dune che ci separano dalla vista del mare, da lassù vediamo una nuvola di persone all'orizzonte, dove finisce la sabbia, ed intuiamo che il punto d'incontro tra i due mari sia là. Dopo una bella camminata anche noi raggiungiamo il punto più settentrionale della Danimarca. La sensazione di avere i piedi dentro i 2 mari con le onde che si infrangono una contro l'altra è veramente notevole e siamo tutti molto emozionati. Lasciamo questo magico luogo ed andiamo prima a vedere la **Tilsandede Kirke** (chiesa sepolta) affossata nella sabbia, poi proseguiamo per le dune di **Rabjerg Mile**. Questa è la più grande distesa di sabbia del paese, le cui forme mutano a seconda del vento; queste dune alte circa 40 metri letteralmente spazzate dal vento inducono una nuova forte emozione: non c'è caldo ma sembra di essere in un vero deserto. A sera decidiamo di dormire nel parcheggio del porto di **Skagen** dove dopo cena siamo deliziati da un po' di musica dal vivo e dai danesi che si fanno prendere dal ritmo del ballo.

Giovedì 02 agosto: Skagen - Hirtshals

Anche oggi la giornata si presenta bella fin dal mattino e quindi dopo aver fatto un giro per l'incantevole paesino, chiaramente aperto da tempo al turismo, ne approfittiamo per andare a vedere **Rubjerg Knude** dove le dune di sabbia avvolgono un

vecchio faro, anche qui lo spettacolo che si presenta ha dell'incredibile ed affascina molto. Poi ci spostiamo a **Lonstrup Strand** dove ci accoglie una enorme spiaggia con auto e camper parcheggiati direttamente sul bagnasciuga. A sera decidiamo di dormire a **Hirtshals** in un piccolo parcheggio al porto, proprio sotto il centro della città che si raggiunge con una breve scalinata.

Venerdì 03 agosto: Hirtshals - Give

Dopo una notte tranquilla, al mattino facciamo prima una passeggiata nella cittadina, che non c'incanta, poi al vicino faro che ha ai suoi piedi un museo di bunker risalenti all'ultimo conflitto. Il sito risulta interessante e vasto ed anche discretamente conservato. Oggi abbiamo in programma uno spostamento consistente in direzione Legoland (abbiamo una promessa in sospeso!). Tramite l'autostrada E45, dove ci fermiamo in una area di servizio per caricare e scaricare, arriviamo rapidamente vicino alla nostra meta. Ci fermiamo a dormire a **Give**, poco a nord di Billund in quanto sappiamo già dei divieti presenti.

Sabato 04 agosto: Give - Ribe

Arriviamo a **Legoland** al momento dell'apertura e dopo un po' di fila per entrare possiamo iniziare il nostro giro tra le varie attrazioni, a volte tutti insieme, a volte separati per le differenti età. E' sabato e quindi si sommano i turisti con i locali e questo a volte crea qualche coda nelle attrazioni più interessanti. Facciamo una breve sosta per il pranzo poi riprendiamo fino a quando verso sera ci dedichiamo alle ricostruzioni delle città realizzate con i mattoncini e poi al market. Usciamo che è l'ora di chiusura, un po' stanchi e stupiti per non aver avuto un attimo di noia. Decidiamo di cenare poi partiamo in direzione di **Ribe** dove riusciamo a trovare senza difficoltà il parcheggio destinato ai camper.

Domenica 05 agosto: Ribe

La notte è trascorsa in tranquillità ed al mattino ci accorgiamo di essere arrivati in una comunità di italiani. Incontriamo qui tutti i camper dei connazionali in arrivo dall'Italia (siamo all'inizio di agosto) che sostanzialmente, anche se dopo più di 1000 km, sono all'inizio della loro vacanza. Inevitabile lo scambio d'informazione almeno per le mete più vicine. Visitiamo **Ribe** con assoluta calma per assaporare l'antico che emana dalle sue vie e case. Alla sera assistiamo al giro di ronda che racconta gli episodi salienti dell'antica capitale in danese ed in inglese.

Lunedì 06 agosto: Ribe - Tonder

Dopo aver fatto carico-scarico nei bagni pubblici del parcheggio partiamo per l'isola di **Romo**: meta che decidiamo di raggiungere visto che il sole in questi giorni non ci ha più abbandonati. Raggiungiamo **Lakolk strand** dove l'immensità, la vastità, la profondità della spiaggia subito ci ha disorientato. Non avevamo mai visto niente di così grande, una gran quantità di auto, camper, furgoni, pullman, persone ed ancora tanto, tantissimo spazio fatto di sabbia. Soffia un buon vento e il cielo diventa il regno degli aquiloni dalle forme più strane. Quando la marea ha iniziato ad avanzare a gran velocità siamo andati a vedere per semplice curiosità la Sonderstrand, altra grande spiaggia: anche qui la stessa vastità ci ha accolto. Lasciato con un po' di malinconia

l'isola abbiamo raggiunto **Tonder** dove siamo andati a dormire nel parcheggio per gli autobus, ed anche qui abbiamo trovati altri camper tutti italiani.

Martedì 07 agosto: Tonder - Celle (G)

Dopo una notte tranquilla iniziamo il nostro giro per il centro, vicino al parcheggio, e subito ci accoglie una cittadina chiaramente dedicata al turismo ma anche molto piacevole da guardare. Avevamo letto di negozi più appetibili per i prezzi leggermente più bassi rispetto al resto della Danimarca ed anche noi abbiamo avuto questa positiva impressione. Terminata la nostra visita ci spostiamo velocemente a **Mogeltonder** dove non ci facciamo mancare una piacevole passeggiata. Nel pomeriggio partiamo e lasciamo definitivamente questo bel paese ed entriamo in Germania per arrivare via autostrada a **Celle** paese famoso per le sue case a graticcio. Arriviamo al parcheggio per bus dove troviamo una vasta comunità di camper in sosta su un'area a prato vicino al fiume e il camper service è a colonnina ma nel vicino parcheggio asfaltato dove sono segnati i veri posti per camper.

Mercoledì 08 agosto: Celle - Wurzburg (G)

Celle ci ha veramente incantati: l'abbiamo girata in lungo ed in largo ma purtroppo con l'ombrello, il clima è cambiato: il sole non ci accompagna e fa freschino. Nel pomeriggio partiamo e sempre via autostrada, con un traffico un po' intenso raggiungiamo **Wurzburg** (www.wurzburg.de). Arriviamo in serata e ci fermiamo nel vasto parcheggio gratuito Talavera, avendo trovato il parcheggio destinato ai camper stracolmo ed in una posizione infelice molto vicino alla ferrovia. Anche qui facciamo da calamita e passiamo la notte in compagnia.

Giovedì 09 agosto: Wurzburg - Rosenheim (G)

La notte è passata tranquilla ma è piovuto e continua anche tutto il giorno, quindi la nostra visita viene un po' condizionata dal clima. La città un po' ci delude non avendo una vera isola pedonale ma sicuramente il Residenz con il meraviglioso affresco del Tiepolo valgono la visita. In serata ci spostiamo passando Monaco e ci fermiamo a caso in un paese che ci fa ammattire per trovare un parcheggio che ci ospiti. Finalmente passiamo tranquillamente la notte.

Venerdì 10 agosto: Rosenheim (G) - Modena

Al mattino l'arrivo in Italia è facile e veloce e nel primo pomeriggio arriviamo a casa.

Conclusioni:

La Danimarca è sicuramente un paese che rimane nel cuore. Forse perché si ha l'impressione che abbiano sì un tenore di vita sicuramente alto, ma senza lo stress che invece accompagna noi per avere la stessa qualità di vita. E' un paese da visitare con calma proprio per coglierne la quiete, la semplicità e la serenità. Dei luoghi rimane la grande distesa di terreni coltivati con gl' innumerevoli animali al pascolo, l'immensità delle loro spiagge, la maestosità dei loro ponti, la severità dei loro castelli, i paesi con le casine di mattone rosso, i tipici davanzali interni arredati con gusto. Dei danesi rimane cordialità e tanta disponibilità. Il viaggio, almeno come l'abbiamo svolto noi, è anche molto a "misura di bambino"; siamo sempre riusciti a coinvolgere e ad

entusiasmare la nostra giovane ciurma, senza mai far loro cogliere la lunghezza del viaggio.

Bibliografia:

Innanzitutto ringraziamo tutti quelli che ci hanno preceduto con i loro diari di viaggi, che così utili sono stati per preparare il nostro itinerario.

Internet si è rivelato uno strumento di ricerca senza cui ormai non si può più fare a meno, oltre ai siti già citati:

www.visitdanemark.dk sito ufficiale molto completo e solleciti nello spedire il materiale illustrativo richiesto

www.dk-camp-dk elenco completo dei campeggi con la formula quik-stop (non utilizzata)

www.rsnail.net/magellano molto completo per le liste delle aree di sosta.

- *Guide Lonely planet - Danimarca, Islanda del TCI*
- *Svariati numeri di Plein Air*